

# NexiFy

*streaming to your pocket*



*Gestione dei Rischi*

## 1 *Gestione dei Rischi*

Identificheremo qui i vari rischi per il progetto.

Ogni rischio ha una certa probabilità di verificarsi che varia tra: molto bassa, bassa, moderata, alta, molto alta; e provoca dei danni che possono essere: catastrofici, seri, tollerabili, insignificanti.

Useremo la tecnica RMMM (Risk Mitigation, Monitoring, Management) per la gestione dei rischi. Per ogni rischio individuato, verrà quindi trovata:

- una strategia di mitigation, per abbassare la probabilità che il rischio si verifichi, e ridurre anche i danni provocati dal rischio
- una strategia di monitoring per individuare cambiamenti nella probabilità del rischio
- una strategia di management per gestire il rischio, assumendo che questo si sia verificato

Inoltre classifichiamo i rischi in base agli aspetti che impattano: progetto, prodotto, business.

Identifichiamo i rischi con la convenzione *RSC\_nome*.

<b>ID</b>	RSC_ DifficoltàIntegrazioneServizi
<b>Descrizione</b>	Diversi servizi esterni usati nella creazione della piattaforma (es: CDN, basi di dati, ecc), non si riescono a integrare come previsto
<b>Aspetto</b>	Progetto, Prodotto
<b>Probabilità</b>	Moderata
<b>Impatto</b>	Serio
<b>Indicatori</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Una funzionalità di un servizio esterno diventa deprecata</li> <li>- É necessario sfruttare più funzionalità del previsto da un servizio esterno</li> </ul>
<b>Trigger</b>	Le funzionalità di un servizio esterno non possono essere usare insieme alle funzionalità di un altro servizio esterno
<b>Mitigation</b>	Prestare attenzione durante la fase di selezione dei servizi esterni, controllando che essi si integrino bene l'uno con l'altro
<b>Monitoring</b>	Controllare periodicamente eventuali aggiornamenti nei servizi effettuati dalle aziende esterne
<b>Management</b>	Contattare i fornitori per sapere se esistono soluzioni note per l'integrazione. In caso non esistessero soluzioni note per l'integrazione, si consideri di cambiare uno dei due servizi, in quanto implementare un'integrazione ad-hoc da zero in generale sarebbe più complicato e dispendioso

<b>ID</b>	RSC_ CambiamentoRequisiti
<b>Descrizione</b>	La specifica dei requisiti cambia durante il progetto
<b>Aspetto</b>	Progetto
<b>Probabilità</b>	Alta
<b>Impatto</b>	Moderato
<b>Indicatori</b>	L'insieme di alcuni requisiti può portare a casi limite indesiderati
<b>Trigger</b>	Stakeholders non soddisfatti dei requisiti
<b>Mitigation</b>	Effettuare revisioni periodiche in modo da far emergere tempestivamente possibili cambiamenti nelle specifiche
<b>Monitoring</b>	Durante le revisioni e l'analisi dei requisiti, immaginare situazioni limite che potrebbero verificarsi
<b>Management</b>	Se le modifiche ai requisiti non comportano un grande ritardo nel progetto, o si tratta di requisiti di alta priorità, allora adattare il progetto ai nuovi requisiti. Se dopo aver aggiunto i nuovi requisiti la durata del progetto supera di molto quella precedentemente prevista, eliminare requisiti secondari per restare nei tempi

<b>ID</b>	RSC_ Indisponibilità Personale
<b>Descrizione</b>	Alcuni elementi del personale potrebbero essere indisponibili in alcuni periodi del progetto
<b>Aspetto</b>	Progetto
<b>Probabilità</b>	Alta
<b>Impatto</b>	Tollerabile
<b>Indicatori</b>	Malcontento del personale
<b>Trigger</b>	-
<b>Mitigation</b>	Fare una previsione di eventuali giorni di assenza mentre si pianifica lo sviluppo oltre che incoraggiare i dipendenti a comunicare in anticipo eventuali indisponibilità già previste (tipicamente indisponibilità non dovute a malattie)
<b>Monitoring</b>	Mantenere una comunicazione tra dipendenti e resto dell'azienda, per venire a conoscenza il prima possibile di indisponibilità e monitorare periodicamente quanto prodotto effettivamente dai membri rispetto quello che avrebbero dovuto produrre secondo il piano in modo da rilevare ritardi
<b>Management</b>	Se l'indisponibilità è per un breve periodo, distribuire il lavoro del personale assente sugli altri dipendenti. Se l'indisponibilità si protrae troppo a lungo, assumere nuovi dipendenti per un certo periodo o addirittura valutare una riprogrammazione delle scadenze

<b>ID</b>	RSC_ CasiD'UsoErrati
<b>Descrizione</b>	I requisiti non vengono compresi nella realizzazione dei casi d'uso.
<b>Aspetto</b>	Progetto
<b>Probabilità</b>	Bassa
<b>Impatto</b>	Serio
<b>Indicatori</b>	Cambiamento nei requisiti
<b>Trigger</b>	Incomprensione nell'interpretazione dei requisiti
<b>Mitigation</b>	Revisionare attentamente l'analisi dei requisiti prima di definire i casi d'uso.
<b>Monitoring</b>	Effettuare revisioni periodiche in modo da far emergere tempestivamente possibili fraintendimenti delle specifiche
<b>Management</b>	Ridefinire i casi d'uso in modo da renderli coerenti con i requisiti corretti. Se dopo aver modificato i casi d'uso la durata del progetto supera di molto quella precedentemente prevista, eliminare requisiti secondari per restare nei tempi

<b>ID</b>	RSC_ TecnologiaObsoleta
<b>Descrizione</b>	Durante l'implementazione del progetto, le tecnologie che si intendono utilizzare diventano obsolete
<b>Aspetto</b>	Progetto
<b>Probabilità</b>	Moderata
<b>Impatto</b>	Tollerabile
<b>Indicatori</b>	- Alcune tecnologie impiegate non vengono aggiornate
<b>Trigger</b>	- Le tecnologie impiegate mantengono col tempo la stessa versione, non integrando aggiornamenti
<b>Mitigation</b>	Scegliere, al momento dello sviluppo iniziale, tecnologie aggiornate e che abbiano dimostrato di essere affidabili in altri progetti
<b>Monitoring</b>	Tenere traccia periodicamente delle tecnologie in uso, e di possibili nuovi aggiornamenti o cambiamenti che avvengono
<b>Management</b>	Effettuare un'analisi per capire se la tecnologia originale è ancora adatta allo svolgimento del compito per cui è stata scelta. In caso negativo, deve essere sostituita con una tecnologia più adatta.

<b>ID</b>	RSC_ DimensioneSoftwareSottostimata
<b>Descrizione</b>	La dimensione del software da produrre viene sottostimata
<b>Aspetto</b>	Progetto
<b>Probabilità</b>	Moderata
<b>Impatto</b>	Serio
<b>Indicatori</b>	- Stime sulla dimensione del software non attendibili
<b>Trigger</b>	- Attendendosi alle stime effettuate si va in contro alla scadenza dell'iterazione attuale
<b>Mitigation</b>	Svolgere in maniera accurata le fase di analisi e pianificazione del progetto, in modo da stimare una dimensione il più vicino possibile a quella reale. Inoltre per ogni iterazione aggiungere dei giorni aggiuntivi per fare fronte a eventuali ritardi dovuti a stime sbagliate
<b>Monitoring</b>	Durante lo sviluppo, controllare periodicamente che la dimensione del software rimanga contenuta, in base a quanto è stato pianificato nelle fasi iniziali
<b>Management</b>	Qualora, durante lo sviluppo, il software dovesse superare la dimensione prestabilita per quello stadio, si deve effettuare una nuova stima che tenga conto delle nuove informazioni acquisite. Successivamente si deve rivedere la pianificazione del progetto, eventualmente apportando modifiche laddove la dimensione del software risulta maggiore di quella stimata inizialmente



<b>ID</b>	RSC_ SovraccaricoCDN
<b>Descrizione</b>	Le richieste effettuate dagli utenti superano il carico massimo sopportabile dalla CDN
<b>Aspetto</b>	Prodotto
<b>Probabilità</b>	Moderata
<b>Impatto</b>	Tollerabile
<b>Indicatori</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Il numero di richieste di contenuti contemporanee aumenta</li> <li>- Guasti della CDN</li> </ul>
<b>Trigger</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Il numero di richieste ad un nodo è maggiore delle richieste gestibili</li> <li>- Non ci sono abbastanza nodi per gestire la richieste in una certa area</li> </ul>
<b>Mitigation</b>	Viene sottoscritta una SLA che impone delle penali e permette di rescindere il contratto nel caso in cui la qualità del servizio non venga rispettata. Inoltre si definiscono nella SLA i tempi di risoluzione del disservizio ed estensione delle capacità della CDN.
<b>Monitoring</b>	Osservare periodicamente il numero di richieste ricevute, e i file di log dei nodi della CDN, in modo da individuare possibili sovraccarichi. Inoltre si valutano eventuali segnalazioni degli utenti riguardanti la qualità del servizio
<b>Management</b>	Nel caso in cui la qualità del servizio della CDN non rispettasse la qualità definita nel contratto si richiederà un'incremento delle prestazioni. Se il fornitore del servizio non riuscisse a risolvere il problema si può rescindere il contratto e riscuotere le penali.

<b>ID</b>	RSC_ DegradoQualitàContenuti
<b>Descrizione</b>	Contenuti amatoriali di scarsa qualità abbondano sulla piattaforma, portando a un degrado della qualità dei contenuti offerti.
<b>Aspetto</b>	Prodotto
<b>Probabilità</b>	Bassa
<b>Impatto</b>	Tollerabile
<b>Indicatori</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- L'abbassamento della quota di sottoscrizione di abbonamenti abilitati alla pubblicazione</li> <li>- Diminuzione della popolarità della piattaforma</li> </ul>
<b>Trigger</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- La quota di iscrizione ad abbonamenti partner permette l'iscrizione a pubblicatori non affidabili</li> <li>- La piattaforma non è popolare e ai pubblicatori di alto calibro non conviene pubblicare contenuti (affidabili) sulla piattaforma</li> </ul>
<b>Mitigation</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Scegliere attentamente i costi che gli utenti devono pagare per poter pubblicare contenuti - Investire nella pubblicità della piattaforma</li> </ul>
<b>Monitoring</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Controlli periodici sui contenuti presenti sulla piattaforma.</li> <li>- Controllare il calibro dei pubblicatori iscritti alla piattaforma</li> </ul>
<b>Management</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Aumentare il prezzo richiesto per abilitare la pubblicazione di prodotti</li> <li>- Fare pubblicità per nuovi abbonamenti</li> </ul>

<b>ID</b>	RSC_ DurataSottostimata
<b>Descrizione</b>	La durata dell'iterazione corrente viene sottostimata
<b>Aspetto</b>	Progetto
<b>Probabilità</b>	Basso
<b>Impatto</b>	Serio
<b>Indicatori</b>	- Problemi emersi durante svoglimento del lavoro prefissato
<b>Trigger</b>	- La gestione dei problemi sorti provoca uno slittamento dei tempi che non permette di ultimare il lavoro prefissato nell'iterazione corrente
<b>Mitigation</b>	Lasciare qualche giorno in più del previsto in ogni iterazione, in modo da far fronte a eventuali errori di stima per una certa iterazione
<b>Monitoring</b>	Esaminare periodicamente l'andamento dell'iterazione corrente, in modo da individuare potenziali situazioni che portano a superare la durata stimata dell'iterazione
<b>Management</b>	Se è la prima iterazione che è stata sottostimata, si può distribuire il lavoro in eccesso sull'iterazione successiva, in quanto è improbabile aver sottostimato due iterazioni consecutive. Se è la seconda iterazione di fila che è stata sottostimata, considerare la rimozione di requisiti meno importanti, in quanto si accumulerebbe troppo lavoro continuando a rimandare sulle fasi successive

<b>ID</b>	RSC_ RiduzioneBudget
<b>Descrizione</b>	Il budget disponibile viene ridotto durante il progetto
<b>Aspetto</b>	Business
<b>Probabilità</b>	Molto basso
<b>Impatto</b>	Catastrofico
<b>Indicatori</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Introduzione di costi non previsti</li> <li>- Riduzione dei finanziamenti</li> </ul>
<b>Trigger</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Nuovi costi emergono rispetto a quelli precedentemente stabiliti eccedendo una certa soglia</li> <li>- L'ammontare dei finanziamenti ricevuti diminuisce rispetto a quelli previsti</li> </ul>
<b>Mitigation</b>	Richiedere inizialmente un budget leggermente più alto del necessario, in modo da coprire eventuali, piccole, riduzioni
<b>Monitoring</b>	Controllare periodicamente che l'avanzamento del progetto segua i costi previsti, e sfruttare eventuali condizioni che portino a risparmio
<b>Management</b>	Ridimensionare il progetto in base al nuovo budget, rimuovendo le funzionalità meno importanti

## Revisioni 7

Numero	Data	Descrizione
1	07/02/2020	Stesura iniziale
2	16/02/2020	Modificato monitoring e management di REQ_M.DurataSottostimata
3	15/03/2020	Aggiunti trigger e indicatori di rischio